



CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE  
VERBALE nr.8 del 10.06.2021

L'anno Duemilaventuno, il giorno 10 del mese di Giugno alle ore 16.30, si è svolta on-line, giusta comunicazione del 04.06.2021 inviata per email dalla Presidente della Consulta per l'Ambiente, Arch. Antonella Calderazzi, la riunione di Consulta, con il seguente O.d.g.:

- 1) Progetto Piano d'Area per la zona compresa tra Corso Vittorio Veneto, Via Brigata Regina, Corso Mazzini, Via Napoli
- 2) Tavolo Tematico 5G – Intervento del prof. Livio Giuliani
- 3) PAESC. La città verde- Progetto “Filiere Urbane CO2 Zero”
- 4) Progetto Parco Bonomo e parcheggio Executive
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti la Presidente arch. Antonella Calderazzi, l'Assessore Pietro Petruzzelli, Alma Tarantini, Lucia Schinzano, Filippo Notarnicola, Sandro Menegatti, Nicola Di Rienzo, Augusta Tota, Gianni Picella, Giacinto Giglio, Nazzareno Chimienti, Onofrio Traversa, Sante Sabatiello, Enzo Del Vecchio, Conny Lattarulo, Giovanni Battista Ventrella

La Presidente introduce il 1° argomento all'O.d.G. e comunica che si è svolto un incontro tra alcuni delegati della Consulta (Antonella Calderazzi, Elda Perlino e Liliana Spagnolo) e l'ing. Pompeo Colacicco riguardo il progetto di variante all'accordo di programma del complesso residenziale in Corso Vittorio Veneto. In tale occasione l'ing. Colacicco ha mostrato il progetto di variante e la notifica inviata alla Ferrotramviaria e pc all'Assessore Carla Tedesco in cui elencava una serie di criticità e richiedeva alla Ferrotramviaria di adempiere alle note indicate. Colacicco aggiungeva che a tale richiesta non era stato dato mai seguito.

Interviene Filippo Notarnicola che sottolinea la mancanza di verde e la variazione volumetrica determinata dall'edificio destinato a Municipio non più richiesto dall'Amministrazione Comunale e quindi escluso nel progetto di variante all'accordo di programma. Notarnicola aggiunge che essendo trascorsi 10 anni dalla data dell'accordo di programma, sono mutate molte situazioni urbanistiche e ambientali nella zona e pertanto chiede alla Consulta di esprimere parere contrario al progetto di variante anche per l'inesistenza di un piano organico della intera area ricadente

nella planimetria di progetto. Interviene Giacinto Giglio che sollecita la richiesta di parere di VAS per l'eventuale dissesto idrogeologico essendo la zona interessata dal progetto, molto critica anche per la presenza della colmata di Marisabella.

Interviene Sante Sabatiello che oltre a ribadire la problematica del dissesto idrogeologico informa del parere negativo espresso dall'Amministrazione Comunale sull'interramento dell'asse Nord-Sud a causa della presenza di acqua di falda presente nella zona ad una quota di -2,40 metri mentre la strada avrebbe raggiunto la profondità di -6,00 metri. Tale presenza di acqua non si evince inspiegabilmente nel progetto delle residenze che avranno le fondazioni ostacolate dal materiale di riempimento della falda.

Interviene Onofrio Traversa affermando che sono stati già realizzati un edificio all'angolo di via Brigata Regina e il complesso Marisabella poco distante dalla zona interessata dal progetto di variante.

Probabilmente ciò è stato possibile per le quote diversificate e sfalsate interessate dalla presenza di falda acquifera e comunque auspica che vi sia sempre una relazione geologica con relativi saggi prima di iniziare i lavori .

Interviene la Presidente che dichiara di aver visionato il Piano delle acque senza riscontrare riferimenti precisi sull'area interessata dal progetto di variante e comunque il problema della presenza di falda acquifera sul Lungomare e, in particolare in quella zona è nota da tempo. La Presidente accoglie la proposta di formulare un parere contrario e spera di poter ottenere un incontro con il Sindaco e un rappresentante della Soprintendenza durante una riunione della Consulta per avere l'opportunità di un dibattito aperto a tutti sul progetto di variante delle residenze su Corso Vittorio Veneto.

Interviene Alma Tarantino che esprime la sua perplessità sulla mancanza del parere di interesse idrogeologico allegato al progetto.

Interviene Filippo Notarnicola il quale propone di approvare il parere contrario durante una riunione di Consulta.

Interviene Del Vecchio che comunica di aver già attuato delle riunioni con il Comitato dei residenti all' Executive riguardo la questione del parcheggio presso la futura stazione all' Executive e propone di attuare una riunione congiunta con la presenza del Sindaco e dell'Assessore Regionale all'Ambiente per esporre tale problematica del parcheggio all'Executive.

La Presidente passa al secondo punto all'O.del G. e invita Conny Lattarulo a presentare il prof. Livio Giuliani invitato dalla Consulta ad esporre le innovazioni legate al 5G e gli eventuali aspetti nocivi.

Interviene Conny Lattarulo affermando che più volte ha chiesto al Sindaco e al Vice Sindaco la mappa relativa alle installazioni delle antenne per il 5G senza ricevere alcun riscontro e presenta

il prof. Livio Giuliani biofisico e dirigente di ricerca dell'Istituto di Ricerca e Prevenzione del Lavoro (ISPESL) e consulente per il CODACONS.

Interviene il prof. Giuliani il quale dopo aver ringraziato la Consulta per l'invito, informa l'Assemblea di aver già fornito una consulenza per il Comune di Bari ai tempi in cui era Sindaco Simeone Di Cagno Abbrescia, e precisamente in occasione di una emergenza determinatasi nella scuola elementare di Carbonara, in quanto troppo vicina alla stazione RAI tanto da registrarsi un livello di esposizione dei bambini, 6 volte superiore ai limiti consentiti e consigliava, in tale occasione, di innalzare un alto muro di cinta per isolare le radiazioni.

Tale intervento fu realizzato dalla RAI e il problema fu risolto. Riguardo il 5G il prof. Giuliani afferma che il nuovo sistema si pone nell'ambito dell'inquinamento fisico sviluppato attraverso le antenne puntiformi televisive e radiofoniche ubicate nelle città.

Attualmente con l'attivazione del 5G, l'inquinamento raggiunge un alto livello e si teme per gli effetti cancerogeni dovuti alle radiazioni elettromagnetiche che raggiungono i 26 Giga Herz, radiazioni che potrebbero essere schermate con barriere verdi. Con il 5G non si eleva la potenza ma è maggiormente estesa la capacità di trasmissione nell'ambito del cellulare attraverso una cella esagonale che trasmette le onde alle altre celle. Con il 5G saranno necessarie 64 antenne per collegarsi con uno stesso utente. Potrebbero verificarsi criticità con l'installazione di antenne elettromagnetiche in siti sensibili quali in vicinanza di scuole secondarie. Giuliani afferma che i Comuni possono opporsi alla installazione delle antenne entro 30 gg. e controllare il loro corretto posizionamento secondo quanto recita l'art.6 comma 8 della Legge 36 del 2001 avvalendosi anche del controllo delle ARPA. Il Comune di Bari potrebbe adottare un Regolamento riguardo la installazione delle antenne per il 5G in quanto i campi elettromagnetici possono nuocere alle persone più fragili e creare rischi di episodi cancerogeni. Infine il prof. Giuliani chiede se vi siano interventi da parte dei presenti. Conny Lattarulo suggerisce di procedere con una diffida al Comune di Bari per il mancato rilascio delle mappe dei siti di installazione delle antenne.

Interviene Enzo Del Vecchio informando che la RAI ha individuato nel Politecnico di Bari e nella Polizia Postale gli organi per il controllo e la formulazione del catasto elettromagnetico.

Interviene il dott. G.Ventrella il quale comunica che vi è già un Regolamento del Comune di Bari approvato il 28 marzo 2011 riguardo la minimizzazione dei campi elettromagnetici e si impegna ad inviarlo al prof. Giuliani.

Interviene Giuliani il quale ringrazia Ventrella e aggiunge che la RAI si è già attivata in passato ma ora è compito della Regione esercitare il potere della formulazione del catasto elettromagnetico.

Interviene Alma Tarantini consigliando di rivolgersi all'ARPA per il monitoraggio delle antenne e per il controllo del loro posizionamento.

Interviene la Presidente che ringrazia il prof. Giuliani per il suo esauriente intervento e passa al 3° punto all'O.d.G. invitando il dott. Giovanni Battista Ventrella a prendere la parola. Ventrella

comunica che il progetto di fattibilità per il PAESC prevede la installazione di pareti verticali verdi lungo le murature di cemento del sottopassaggio via Duca degli Abruzzi al fine di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub>, in una zona ad alta densità di traffico e creare un impatto visivo del tutto diverso dall'attuale. I pannelli dovrebbero essere modulari e prevedere una facile manutenzione.

Interviene Onofrio Traversa che ricorda di aver fornito anni addietro mediante l'Associazione da lui rappresentata un progetto di fattibilità da realizzare lungo il sottopassaggio di Via Quintino Sella, zona altamente inquinata, ubicata tra il quartiere Libertà e il quartiere Picone e ad alta densità di traffico. In tale progetto si proponeva un tunnel con ricambio di aria nei due punti estremi e la riqualificazione della scala su Corso Italia con aggiunta di scale mobili e ascensore per disabili. Ventrella ricorda la difficoltà riscontrata per intervenire sul sottopassaggio di via Quintino Sella a causa del vincolo posto dalla Soprintendenza sulla scalinata e per la diversità delle proprietà delle pareti, divise tra Comune e Ferrotramviaria..

Interviene Giacinto Giglio che chiede la quantità di CO<sub>2</sub> che viene abbattuta dal posizionamento delle pareti verdi.

Risponde il dott. Ventrella che non è possibile fare un calcolo in quanto tale coefficiente dipende dalla quantità e dalle dimensioni dei pannelli e delle piante.

Interviene Gianni Picella che sottolinea la criticità dell'intervento a causa dei costi esosi delle pareti verdi. Per risparmiare sarebbe necessario tutelare il verde esistente e non tagliarlo ed inoltre ricorda che la Consulta aveva proposto di organizzare un corso di istruzione per la cultura del verde. Il dott. Ventrella risponde che i costi sarebbero abbattuti dai contributi offerti dai vivaisti.

Interviene la Presidente che ringrazia il dott. Ventrella perché per la prima volta la Consulta viene coinvolta prima di eseguire il progetto di fattibilità e suggerisce di adoperare anche pannelli verdi fonoassorbenti per attutire lo smog e i rumori provocati dall'intenso traffico lungo il sottopassaggio.

Interviene Enzo Del Vecchio che ringrazia l'Assessore Petruzzelli e il dott. Ventrella per la lodevole iniziativa dei pannelli e chiede a Ventrella come mai non sia stato mai coinvolto sulla problematica ambientale del raddoppio di Via Amendola. Del Vecchio aggiunge che la VIA relativamente al traffico su Via Amendola è stata eseguita dalle Ferrovie posizionando le centraline in campagna ad una distanza di 500 metri dalla carreggiata e quindi il risultato è stato di inquinamento nullo.

Interviene l'Assessore Petruzzelli chiarendo che il dott. Ventrella è funzionario dell'Assessorato per la Qualità della Vita e quindi si occupa di qualità dell'aria mentre il verde è incardinato nella problematica degli spazi pubblici e quindi di competenza dell'Assessorato ai Lavori pubblici.

La Presidente richiede al dott. Ventrella la bozza del progetto delle pareti verdi da ubicare al sottopassaggio di Piazza Luigi di Savoia, per poter collaborare alla realizzazione dei pannelli, e passa al punto successivo dell'O.d.G.: Progetto del Parco Bonomo e parcheggio Executive..

La Presidente comunica di aver eseguito un sopralluogo nella zona interessata dal parcheggio di Via Amendola e dal Parco Bonomo e chiede al tavolo tematico sul verde di esprimere un parere sul progetto del parco. Riguardo il mega parcheggio dell'Executive ricorda che l'area è attigua alla Masseria De Tullio, manufatto seicentesco vincolato.

Interviene Enzo Del Vecchio che ricorda la criticità del mega parcheggio dell'Executive che dovrebbe sorgere nei pressi del comprensorio più trafficato di Bari ed in prossimità della zona verde vincolata che circonda la masseria De Tullio.

Interviene Nazzareno Chimienti che chiede all'Assessore Petruzzelli di poter organizzare un sopralluogo nell'area interessata dal mega parcheggio.

Interviene nuovamente Enzo Del Vecchio comunicando che nel Parco Bonomo sono stati tagliati numerosi alberi per la realizzazione di una lottizzazione, eliminando verde e incrementando consumo di suolo.

La Presidente ribadisce l'inutilità del mega parcheggio di scambio con 400 posti auto in quanto a poche centinaia di metri sono in corso i lavori per il nuovo parcheggio di Via P.Sette e suggerisce di utilizzare il parcheggio esistente presso l'IKEA di 500 posti, organizzando navette di scambio per raggiungere il centro cittadino.

Interviene Del Vecchio che ritiene sia importante un tavolo di confronto sul realizzando mega parcheggio fra l'Amministrazione(Sindaco e Assessori),una rappresentanza della Soprintendenza e delle Ferrovie dello Stato e l'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia.

Interviene l'Assessore Petruzzelli che si rende disponibile a tale confronto ricordando che il progetto del Nodo ferroviario e della Stazione metropolitana all'Executive sono stati concordati con le Ferrovie. La Presidente e i delegati delle Associazioni presenti, stabiliscono di incontrarsi con l'Assessore Petruzzelli nell'area interessata a tale intervento il 16.06.2021 alle ore 16.00.

La Presidente infine esprime alcune perplessità sulla Delibera Comunale relativa all'adozione di aree verdi pubbliche da parte di Associazioni e Cittadini, in quanto potrebbero essere utilizzate come veicolo pubblicitario esponendo cartelloni o altro.

L'Assessore Petruzzelli risponde che l'adozione di tale aree da parte di Associazioni o cittadini è regolata da progetti da sottoporre per l'approvazione, agli Uffici competenti e non sono lasciati all'iniziativa privata. Alle ore 19.30 non essendovi altri argomenti all'Ordine del giorno, la Presidente dichiara conclusa la riunione.

L.C.S.



Il Segretario verbalizzante  
Onofrio Traversa

La Presidente  
Antonella Calderazzi